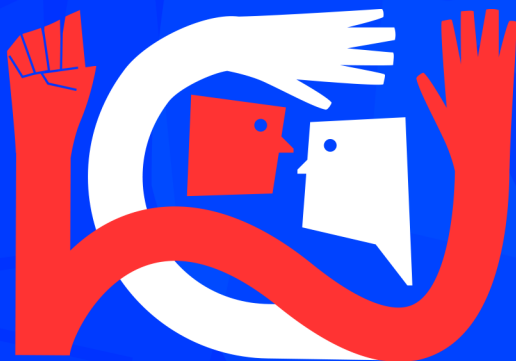


Medaglia del Presidente della Repubblica

34° Convegno

**CENTRO
BALDUCCI**



THE RIGHT TO HAVE RIGHTS

settembre 2026 | gennaio 2027

PROGRAMMA



AL CONVEGNO FA TAPPA IL "GIRO D'ITALIA PER LA PACE",
PROMOSSO DAL COORDINAMENTO NAZIONALE DEGLI ENTI LOCALI
PER LA PACE E I DIRITTI UMANI, DALLA RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE DI PACE
E DALLA FONDAZIONE PERUGIASSISI PER LA CULTURA DELLA PACE



CENTRO DI ACCOGLIENZA E DI PROMOZIONE CULTURALE
ERNESTO BALDUCCI
ODV ETS

ZUGLIANO(UD)

CON IL PATROCINIO DI



Comune di
Pozzuolo del Friuli



Comune
di UDINE

PARTNER



vicino/lontano



CON IL CONTRIBUTO DI



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Medaglia del Presidente della Repubblica

Partner:

- Pax Christi Italia
- Associazione Culturale Vicino/Iontano
- Associazione Articolo 21
- Libera – Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie
- Associazione culturale Euritmica

In collaborazione con:

- Fondazione Perugia-Assisi per la cultura della Pace
- DISU dell'Università degli Studi di Trieste (all'interno della Convenzione quadro tra DiSU e Centro "Balducci")

Con il patrocinio di:

- Comune di Udine
- Comune di Pozzuolo del Friuli

Con il contributo di:

- Regione Friuli Venezia Giulia

INFOPOINT

Mercoledì 23, giovedì 24 settembre e venerdì **2 ottobre** sarà presente con un banchetto informativo il **Centro Raccolta Farmaci di Udine** al fine di informare sulle attività dell'Associazione a partire dalle sue finalità etica, ecologica ed economica del recupero di farmaci validi, non scaduti e non utilizzati.

BOOKPOINT

Nel corso delle diverse sessioni del Convegno presso il Centro "Balducci" sarà allestito uno spazio librario dedicato, presso il quale sarà possibile consultare e acquistare le più recenti novità editoriali, i testi degli autori e dei relatori del Convegno, nonché una selezione di pubblicazioni attinenti alle tematiche affrontate.

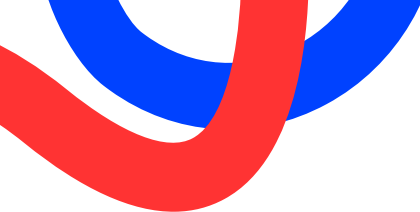
**Get Up.
Stand Up.
Speak Up.**



settembre2026 > **gennaio**2027

**THE RIGHT
TO HAVE
RIGHTS**

| Diritti umani tra esclusione,
cittadinanza e democrazia |



Presentazione

«Le guerre nascono nelle menti degli esseri umani ed è nelle menti degli esseri umani che le difese della pace devono essere costruite». Le parole dell'Atto costitutivo dell'UNESCO aprono il 34° Convegno del Centro "Balducci" con una domanda urgente: che cosa resta dei diritti quando la forza pretende di sostituirsi alla giustizia e il potere decide chi può averne?

Abbiamo voluto che in questo tempo inquieto risuonasse la voce di Bob Marley e di *Get Up, Stand Up*, scelto come filo conduttore del Convegno: un inno universale alla resistenza, alla giustizia sociale e alla difesa dei diritti umani. *Alzati. Prendi posizione.* Non restare inerte davanti all'ingiustizia. Il brano ci ricorda che la libertà non è un dono che possiamo attendere passivamente, ma una conquista da custodire e difendere, soprattutto quando il potere, la violenza o l'indifferenza pretendono di renderci spettatori. È un invito a risvegliarsi da ogni forma di oppressione, spirituale, economica o politica, e a ritrovare la responsabilità di ciascuno nel dire "no" alla prepotenza.

Get Up, Stand Up: è questo lo spirito che ci accompagna: non rimanere immobili quando qualcuno viene privato dei propri diritti; non accettare che l'ingiustizia diventi normalità; non lasciare che il silenzio diventi complicità.

E, a chiudere idealmente il cerchio, aggiungiamo noi un terzo imperativo: ***Speak Up***. Rompi il silenzio. Prendi parola. Perché i diritti non si difendono da soli e la libertà non vive senza persone disposte a difenderla.

Guerre, genocidi, riarmo, nazionalismi, frontiere chiuse, disuguaglianze e nuove forme di autoritarismo erodono di fatto la democrazia e restringono lo spazio della dignità e della libertà.

In questo scenario, il Convegno rimette al centro ciò che non può essere negoziato: *ogni persona ha diritto ad avere diritti*.

Certo, ai diritti corrispondono responsabilità e doveri verso gli altri e verso la comunità. Ma non può esserci libertà senza diritti, né può esserci vera giustizia se i diritti vengono riconosciuti soltanto ad alcuni, mentre ad altri vengono negati o subordinati alla forza, all'appartenenza o all'interesse del più potente. I diritti umani non sono concessioni dei Governi, privilegi delle maggioranze o ricompense per chi appartiene a una comunità: sono il presupposto della libertà e della giustizia, il fondamento della convivenza e valgono per tutti, soprattutto per chi è più vulnerabile, invisibile o senza voce.

Le varie sessioni del Convegno affronteranno alcune questioni decisive del presente: la crisi degli Organismi internazionali, gli attacchi alla Corte penale internazionale, la delegittimazione dell'ONU, il diritto d'asilo e le politiche migratorie, il diritto alla salute, la libertà d'informazione, la democrazia, il riarmo e la minaccia nucleare, il nuovo decreto sicurezza. Alle analisi si affiancheranno le testimonianze di chi racconta la vita dei senza voce e degli scartati, di chi difende la verità e la giustizia, di chi opera nei territori di guerra o vive l'esilio, la discriminazione e la privazione della libertà.

Tra i temi vi è la libertà dell'informazione, condizione essenziale per una democrazia viva e consapevole. In questo quadro, il richiamo all'*European Media Freedom Act* è particolarmente importante in quanto mira a tutelare il pluralismo, l'indipendenza editoriale e la protezione dei giornalisti dalle pressioni politiche ed economiche. La sua piena applicazione riguarda l'intera società. Senza un giornalismo libero, autonomo e capace di indagare il potere, anche la democrazia si indebolisce. Difendere la libertà di stampa significa difendere il diritto dei cittadini a essere informati, a formarsi un'opinione e a partecipare consapevolmente alla vita pubblica.

Il rapporto tra diritti, memoria e territorio troverà un'espressione concreta nella mostra itinerante *The Garden of the (In)visibles*. Nata da una ricerca antropologica sulle migrazioni lungo le frontiere tra Italia, Slovenia e Croazia e giunta, nel suo percorso europeo, anche a Pozzuolo del Friuli, raccoglie gli oggetti abbandonati lungo le rotte migratorie e li trasforma in tracce di vite, identità e speranze. Ciò che rischia di essere ignorato diventa memoria condivisa.

Un ulteriore appuntamento sarà dedicato al diritto di voto delle donne, attraverso la visione del film di Paola Cortellesi *C'è ancora domani*. La proiezione offrirà l'occasione per riflettere, con il linguaggio del cinema, sul lungo cammino di emancipazione femminile e sul significato della conquista del voto: un diritto che non riguarda soltanto la partecipazione elettorale, ma la piena cittadinanza delle donne e il loro riconoscimento come soggetti della vita democratica.

Quest'anno il Convegno assumerà un rilievo particolare perché figura tra le cento tappe del Giro d'Italia per la Pace, promosso dal Coordinamento nazionale degli Enti locali per la Pace e i Diritti umani, dalla Rete nazionale delle Scuole di Pace e dalla Fondazione PerugiAssisi per la cultura della Pace. Il Centro Balducci entra così in un itinerario nazionale che unisce territori, istituzioni, scuole e cittadini. La pace e i diritti verranno portati nello spazio pubblico, là dove devono essere riconosciuti e difesi.

Il 15 ottobre, a Udine, questo percorso avrà uno dei suoi momenti più significativi: le Consulte dei Consigli comunali dei ragazzi insieme ai sindaci o delegati dei Comuni di ambito che avranno aderito all'iniziativa, accoglieranno la Lampada della Pace di Assisi, parteciperanno alla marcia verso il centro della città, presenteranno i propri elaborati e si confronteranno pubblicamente sui diritti. Le Amministrazioni comunali presenti saranno invitate a sottoscrivere la dichiarazione di "Città per la pace" e sarà presentato "Sbellichiamoci", il programma

nazionale di Educazione civica per le scuole di ogni ordine e grado. Un'iniziativa che vuole essere non soltanto un percorso educativo, ma un punto di ripartenza per una società inclusiva e accogliente, capace di riconoscere e valorizzare ogni diversità.

A dare ulteriore forza e significato a questo percorso è il conferimento della **Medaglia del Presidente della Repubblica al 34° Convegno**. Si tratta di un riconoscimento ufficiale con il quale il Capo dello Stato esprime il proprio personale apprezzamento e la propria adesione ideale a iniziative di particolare rilievo culturale, scientifico, artistico, sportivo o sociale. La Medaglia assume così un valore che va oltre il semplice riconoscimento formale: **testimonia l'attenzione e la vicinanza delle più alte istituzioni della Repubblica a un'iniziativa che pone al centro la dignità della persona, la difesa dei diritti umani, la pace e la democrazia**. In un tempo nel quale questi valori sono messi in discussione, il riconoscimento del Presidente Sergio Mattarella rappresenta anche un incoraggiamento a continuare a promuovere una cultura capace di custodirli e di renderli vivi nella società.

Protagonisti del percorso saranno, infatti, anche i giovani. Non semplici destinatari, ma persone chiamate a prendere parola. È a loro che consegniamo una cultura dei diritti che affonda le sue radici nella Dichiarazione universale dei Diritti umani e trova una particolare attenzione nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza: testi che ci ricordano come dignità, libertà e diritti appartengano a ogni persona, fin dall'infanzia. Il dialogo proseguirà nelle Scuole e nell'Università: dagli incontri con gli studenti degli Istituti secondari di secondo grado alla lezione aperta nell'ambito della formazione universitaria, fino all'appuntamento con gli studenti degli Istituti secondari di primo grado, coinvolti anche in *Diritti in giocoli*, attività progettata e condotta proprio da giovani universitari.

La scelta è netta: parlare dei diritti significa parlare del presente e del futuro. E il futuro non si costruisce senza ascoltare chi già oggi lo abita e lo trasforma. In una stagione in cui la prepotenza si traveste da forza, il potere pretende di essere l'unica misura delle relazioni e l'alterità viene trattata come una minaccia, il Convegno rilancia una verità essenziale: riconoscere l'altro nella sua dignità e nei suoi diritti è il primo atto del nostro essere umani.

Il 34° Convegno non sarà dunque soltanto un luogo di analisi, ma uno spazio di incontro, ascolto e impegno condiviso, reso possibile dalla collaborazione di numerose realtà associative amiche, che ne condividono il percorso. Un invito a non restare spettatori mentre i diritti si eclissano, ma ad avere il coraggio di alzarsi, prendere posizione e rompere il silenzio. Perché ci sono momenti in cui tacere non è neutralità: è lasciare che la prepotenza continui, che l'ingiustizia si consolidi, che chi ha più potere possa imporre la propria forza a chi ne ha meno.

Get Up. Stand Up. Speak Up.

Alzati. Prendi posizione. Rompi il silenzio.

Dall'invito di Bob Marley a non rimanere inermi, alla responsabilità, che sentiamo nostra, di non lasciare che il silenzio diventi complicità. Perché ogni volta che qualcuno trova il coraggio di rompere quel silenzio, si apre uno spazio nuovo per la libertà, per la giustizia e per l'umanità.

Con questo spirito ti auguro un buon Convegno!

Paolo Iannaccone,
presidente del Centro "Balducci"





IL LOGO

Il segno dell'incontro

Il logo nasce dall'incontro di **due volti**: due persone che si riconoscono, si ascoltano e scelgono di stare in relazione.

La forma, essenziale e aperta, richiama allo stesso tempo l'**icona del dialogo e quella di un abbraccio**: due dimensioni che raccontano il cuore del **34° Convegno del Centro Balducci**.

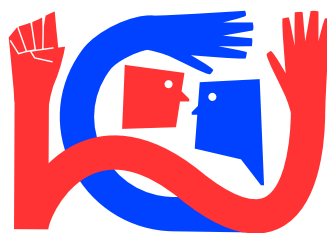
Perché parlare di diritti umani significa, prima di tutto, parlare di persone. E significa riconoscere che **nessun diritto può essere pienamente custodito senza una comunità capace di ascolto, dialogo e responsabilità**.

I due elementi del segno non sono contrapposti: si incontrano, si sostengono, si fanno spazio. È un incontro che diventa **sostegno**, e un sostegno che diventa **difesa della dignità e dei diritti di ciascuno**.

In un tempo segnato da esclusioni, conflitti e nuove forme di fragilità democratica, il logo diventa così una piccola sintesi visiva del tema del Convegno: **dai diritti alla cittadinanza, dalla cittadinanza alla democrazia, attraverso la relazione tra le persone**.

Un segno semplice, perché l'incontro possa tornare a essere *semplicemente* il gesto più necessario.

Mariella - Malù Web Agency



**THE RIGHT
TO HAVE
RIGHTS**

**| Diritti umani tra esclusione,
cittadinanza e democrazia |**

**«Le guerre nascono
nelle menti degli
esseri umani
ed è nelle menti
degli esseri umani
che le difese della
pace devono essere
costruite»**

(dalla Costituzione dell'UNESCO)

Programma
settembre2026 > gennaio2027

Mercoledì 23 settembre | ORE 18.00

Sala Della Biblioteca Comunale "Tranquillo Marangoni"

Via Del Mercato 1, Pozzuolo Del Friuli

Inaugurazione della

**MOSTRA ITINERANTE
"THE GARDEN OF THE (IN)
VISIBLES"**

"IL GIARDINO DEGLI (IN)VISIBILI"

Giuseppe Grimaldi > antropologo e assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Trieste

Roberta Altin > professoressa ordinaria di Discipline demoetnoantropologiche presso il Dipartimento di Studi Umanistici e delegata della Rettrice alla Cooperazione e Sviluppo presso l'Università degli Studi di Trieste





MOSTRA ITINERANTE “THE GARDEN OF THE (IN)VISIBLES” “IL GIARDINO DEGLI (IN)VISIBILI”

La mostra itinerante, promossa nell'ambito dell'Alleanza universitaria Transform4Europe come Common Cultural Activity del Work Package 7 - Common Heritage & Multilingualism, è frutto di una ricerca antropologica sul tema delle migrazioni realizzata dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Trieste in collaborazione con l'Università Primorska del litorale di Capodistria. In uno scambio transfrontaliero, docenti, studenti e studentesse hanno percorso i confini tra Croazia, Slovenia e Italia dove hanno trovato e raccolto oggetti lasciati dai migranti nei boschi o ai margini dei centri abitati. Queste cose vengono abbandonate dopo un lungo e difficile percorso fatto a piedi da persone provenienti da vari contesti dell'Asia e dell'Africa. Sono oggetti di uso comune per mangiare, dormire, coprirsi, curarsi, ma anche reperti che raccontano della sfera intima e spirituale. Spogliarsi di queste cose e abbandonarle testimonia il passaggio verso una nuova tappa della vita, un segno di rinascita. Raccogliere questi cumuli di cose dismesse ai margini dei boschi o ai cigli delle strade, che ignoriamo o che trattiamo come immondizia, significa far testimoniare una memoria, un'identità e un patrimonio condivisi, invitando a riflettere sui significati, visibili e invisibili, dell'esperienza migratoria in Europa. Dopo aver girato l'Europa e prima di ripartire per Klagenfurt, la mostra farà tappa a Pozzuolo del Friuli rappresentando un momento fortemente significativo del 34° Convegno del Centro “Balducci” incentrato sui diritti umani, diritti oggi spesso negati a chi è costretto a lasciare il proprio Paese e a cercare vita nel nostro Continente. Vuol essere uno stimolo a far incontrare chi attraversa le frontiere e chi vi abita, perché il riconoscimento dell'alterità e dei diritti dell'altro sono alla base del nostro essere umani.

Orario della Mostra

**dal 24 settembre
al 04 ottobre**

(festivi compresi)

10.00–12.00

16.00–18.00

(i venerdì la Mostra
è aperta solo al pomeriggio)

Sala Della Biblioteca Comunale “Tranquillo Marangoni”

Via Del Mercato 1, Pozzuolo Del Friuli

24 settembre | SALA PETRIS - ORE 20.00

SERATA INAUGURALE

> **Saluto delle Autorità presenti**

🎬 **VISIONE DEL VIDEO (2.45")**

"CHE COSA SONO I DIRITTI UMANI"

a cura di **Amnesty International**





DIRITTI AL CENTRO: DIRITTO ALLA VITA, DIRITTO AL FUTURO

Mirko Sossai > professore ordinario di Diritto internazionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre e referente della Comunità di Sant'Egidio per il Nord-Est

PER UNA CULTURA DEI DIRITTI UMANI

Giovanni Grandi > professore ordinario di Filosofia morale presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli Studi di Trieste, direttore del Corso di formazione per Mediatori esperti in Giustizia riparativa, membro del Consiglio scientifico dell'Istituto internazionale Jacques Maritain e del Consiglio direttivo della Società italiana di Filosofia morale

FIRME, MANIFESTAZIONI E CAMPAGNE IN ATTENZIONE ALLA VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI

Riccardo Noury > portavoce di Amnesty International Italia, organizzazione per la difesa dei diritti umani

MODERA

Eva Ciuk > giornalista della Tgr del Fvg della RAI

25 settembre | SALA PETRIS – ORE 20.30

IL DIRITTO ALLA DEMOCRAZIA

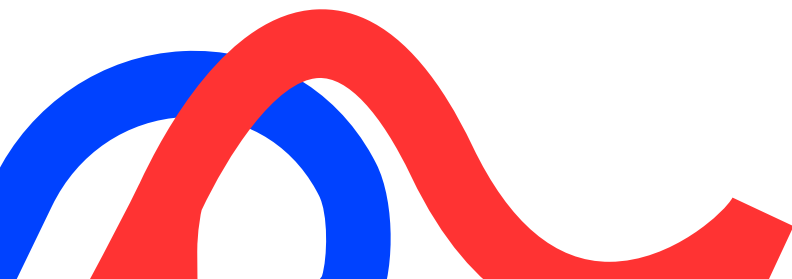
Francesco Stoppa > analista membro della Scuola di Psicoanalisi del Forum del Campo lacaniano, docente all'Istituto ICLeS per la formazione degli psicoterapeuti e presso la Scuola di Filosofia di Trieste, redattore della rivista "L'Ippogrifo"

MALATTIA E DIRITTO DI CITTADINANZA. DALLA LEGGE BASAGLIA A OGGI

Daniele Piccione > avvocato e consigliere parlamentare del Senato della Repubblica, professore di Diritti costituzionali e Disabilità presso l'Università degli Studi di Parma

MODERA

Gianpaolo Carbonetto, giornalista e titolare del blog
"Eppure..."



26 settembre | SALA PETRIS – ORE 17.30

LA DELEGITTIMAZIONE DELL'ONU E GLI ATTACCHI ALLA CORTE PENALE INTERNAZIONALE

Paolo De Stefani > ricercatore e professore aggregato di Diritto internazionale presso l'Università di Padova, direttore dell'Annuario italiano dei Diritti umani e vice-coordinatore del Dottorato internazionale congiunto in *Human Rights, society and multi-level governance*, national director per l'Italia dell'*European Master's Degree in Human Rights and Democratisation*; collabora stabilmente con il Centro di Ateneo per i Diritti umani "Antonio Papisca" di Padova

L'APERTURA INTERNAZIONALISTA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA OTTANT'ANNI DOPO

Andrea Conzutti > assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli Studi di Trieste

CHI PROTEGGE I DIRITTI? LA CRISI DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI E L'ABBANDONO DEI PIÙ VULNERABILI

Fabio Corazzina > già coordinatore nazionale di Pax Christi Italia

MODERA

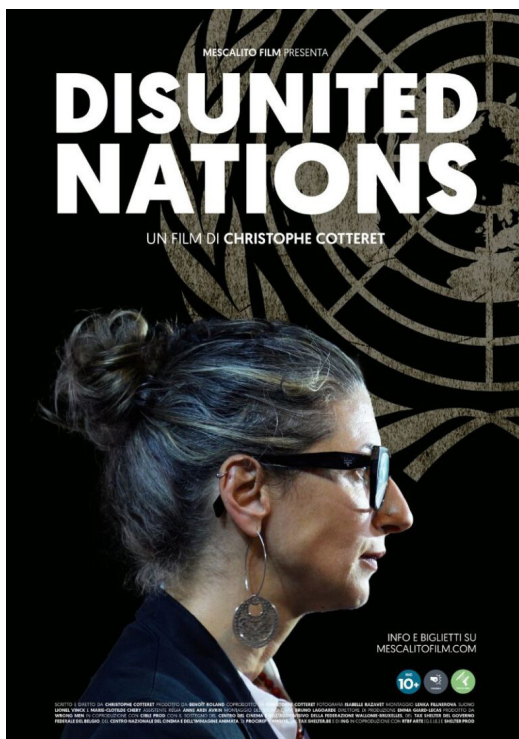
Paolo Iannaccone > giornalista pubblicista e presidente del Centro "Balducci"

ORE 19.30

VISIONE DEL DOCUMENTARIO **"DISUNITED NATIONS"** **DI CHRISTOPHE COTTERET** (2025, 80')

Nel marzo 2024, Francesca Albanese, relatrice speciale delle Nazioni Unite per i Territori Palestinesi Occupati, ha denunciato un genocidio a Gaza. Seguendo i suoi passi tra missioni, incontri istituzionali e pressioni politiche, questo documentario ci porta nel cuore della crisi delle Nazioni Unite, messa di fronte alla propria incapacità di impedire il massacro dei civili. Attraverso interviste, materiali d'archivio e il dietro le quinte del lavoro diplomatico, il film racconta il difficile equilibrio tra diritto internazionale, informazione e potere, mostrando come l'ONU e la comunità globale appaiano sempre più divise di fronte al conflitto. Le

Nazioni Unite nacquero nel periodo in cui, nel 1947, venne deciso il Piano di Partizione della Palestina. Oggi la questione palestinese è la prova decisiva: l'Organizzazione saprà reggere, o ne uscirà irreversibilmente indebolita?



27 settembre | SALA PETRIS - ORE 9.00-13.00

🎙 **RICORDO DI MARCO LUCHETTA,
ALESSANDRO SAŠA OTA E DARIO
D'ANGELO**

Giornalisti uccisi il 28.01.1994 mentre erano per la Rai a Mostar a realizzare un servizio sui bambini "senza nome" della guerra in Bosnia

MIRAN HROVATIN E ILARIA ALPI

Cineoperatore e giornalista-fotoreporter, inviati per il TG3, assassinati il 20.03.1994 a Mogadiscio a motivo dell'inchiesta su un possibile traffico di armi e di rifiuti tossici che avrebbero visto, tra l'altro, la complicità dei servizi segreti italiani e di alte istituzioni italiane

ANDY ROCHELLI

Fotoreporter freelance ucciso dall'esercito ucraino il 24.05.2014 a Sloviansk, in Ucraina, mentre era impegnato in un reportage per documentare la condizione dei civili durante la guerra in Donbass

GRAZIELLA DE PALO, ITALO TONI

Giornalisti inviati in Libano per indagare sui traffici di armi da Beirut, scomparsi il 02.09.1980 senza lasciare tracce; a oggi, i loro corpi non sono stati ancora ritrovati

ENZO BALDONI

Giornalista freelance e attivista, rapito dall'Esercito islamico dell'Iraq, organizzazione legata ad al Qaida a Najaf, in Iraq, il 21.08.2004. Dopo un ultimatum all'Italia per il suo ritiro di tutte le truppe entro 48 ore, venne ucciso il giorno 26.08.2004



IL SACRIFICIO DI UNA VITA, SPERANZA PER TANTI BAMBINI

Daniela Schifani Corfini > moglie di Marco Luchetta

VISIONE DEL DOCUMENTARIO "MOSTAR, TRENT'ANNI E OLTRE"

(2024, 58')

realizzato per la regia di Piero Pieri
dalla sede Rai Friuli Venezia Giulia, in
occasione del 30° anniversario dalla
tragica scomparsa dei tre inviati Rai



SCATTI DI GUERRA E IMPEGNO SOCIALE

Elisa Signori > madre di Andy Rocchelli (in videocollegamento)

LA LIBERTÀ DI SCRIVERE PER I DIRITTI DI TUTTI. ITALIA, "LEGGE BAVAGLIO" ED EUROPEAN MEDIA FREEDOM ACT

Vittorio Di Trapani > presidente della Federazione nazionale della
Stampa italiana

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E RISCHIO PERSONALE PER LA RICERCA DELLA VERITÀ

Paolo Borrometi > giornalista e presidente di Articolo 21, Associazione per la libertà d'informazione

MODERA

Beppe Giulietti > giornalista e portavoce nazionale di Articolo 21, Associazione per la libertà d'informazione

29 settembre | SALA PETRIS – ORE 20.30

“REARM EUROPE” E QUELLA FALSA IDEA DI SICUREZZA CHE MINA LA PACE

CORSA ALL'ARMAMENTO E PROPAGANDA BELLICISTA NELLE SCUOLE

Norberto Julini > già coordinatore nazionale di Pax Christi Italia

SMINARE IL FUTURO / **TESTIMONIANZA**

Vito Alfieri Fontana > ingegnere pugliese passato da produttore di armi a sminatore in aree di conflitto

IL PASSAGGIO DELLE ARMI NEI PORTI ITALIANI / TESTIMONIANZA

Francesco Staccioli > membro dell'esecutivo nazionale USB e coordinatore del comparto nazionale dei trasporti, incluso Mare & Porti, anche a livello internazionale (*in videocollegamento*)

MODERA

Luciano Scaletari > giornalista, già inviato di Famiglia Cristiana, co-fondatore e presidente dell'ONG ResQ - People Saving People, nata nel 2019 per il soccorso in mare dei migranti nel Mar Mediterraneo

30 settembre | SALA PETRIS - ORE 20.30

NUOVO PATTO UE SULLA MIGRAZIONE: C'È ANCORA SPAZIO PER IL DIRITTO D'ASILO?

Eleonora Celoria > avvocatessa socia ASGI - Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione (*in videocollegamento*)

RICHIEDENTI ASILO ABBANDONATI IN STRADA

Gianfranco Schiavone > studioso di migrazioni e presidente di ICS - Consorzio Italiano di Solidarietà

EREDITÀ DI CONFINE. MIGRAZIONI E MEMORIE DEGLI SFOLLATI A TRIESTE

Roberta Altin > professoressa ordinaria di Discipline demoetnoantropologiche presso il Dipartimento di Studi Umanistici e delegata della Rettrice alla Cooperazione e Sviluppo presso l'Università degli Studi di Trieste

MODERA

Gioia Meloni > giornalista, ha diretto la Struttura Programmi in lingua italiana e friulana della sede Rai Fvg. Come redattrice e conduttrice della Tgr ha collaborato alle rubriche "Il Settimanale" e "Est-Ovest". Ha realizzato numerosi reportage radiofonici e documentari televisivi di indagine sociale sulle migrazioni, la psichiatria e le nuove povertà

02 ottobre | SALA PETRIS – ORE 17.30



UNA SANITÀ UGUALE PER TUTTI

Rosy Bindi > già ministra della Sanità e ministra per le Politiche per la Famiglia, già vicepresidente della Camera dei Deputati nel quinquennio 2008-2013 e già presidente della Commissione parlamentare Antimafia

MODERA

Gianpaolo Carbonetto > giornalista e titolare del blog "Eppure..."



HEALTH FOR ALL. UN CENTRO RACCOLTA FARMACI PER MARACAIBO

Federico Armani > presidente, e **Donatella Rizzi** > volontaria dell'Associazione Centro Raccolta Farmaci di Udine presentano il Progetto di Cooperazione internazionale "Una goccia d'acqua in un mare di necessità – Una gota de agua en un mar de necesidades", finanziato dalla Regione Fvg, che ha permesso il recupero e la riapertura dell'Ambulatorio El Pilar a Maracaibo, in Venezuela

03 ottobre | SALA PETRIS – ORE 17.00

RICORDO DI **MARIO PACIOLLA**

giornalista, attivista e volontario, trovato senza vita nella sua casa di San Vicente del Caguán, in Colombia, il 15.07.2020 durante l'esercizio delle sue funzioni di osservatore ONU dell'accordo tra Governo colombiano e FARC, le Forze Armate Rivoluzionarie della Colombia

RICORDO DI **LUCA ATTANASIO**

diplomatico italiano, ambasciatore nella Repubblica Democratica del Congo dal 2017 fino alla sua morte a 44 anni, il 22.02.2021, per le ferite riportate nell'agguato al *convoglio del Programma alimentare mondiale presso il villaggio di Kibumba*, vicino alla città di Goma, in cui hanno perso la vita anche il carabiniere di scorta **Vittorio Iacovacci** e l'autista congolese **Mustapha Milambo**

VISIONE DELLO SPECIALE TG1 (72') "BROKEN DREAM" sulla vita di Luca Attanasio

Un uomo che aveva fiducia nell'uomo, capace di mettersi in gioco, pronto all'ascolto, competente, pieno di passione. Un uomo di pace che per il Congo sognava la pace, ma soprattutto una persona che spronava gli altri a "non smettere mai di sognare": a Speciale Tg1 un film documentario racconta Luca Attanasio attraverso lo sguardo e le parole di Zakia Sediki Attanasio, moglie di Luca che, due anni dopo la tragedia, torna con le due piccole figlie a Kinshasa per riannodare i fili di una storia interrotta troppo presto. E per continuare il lavoro iniziato insieme a Luca con la fondazione Mama Sofia che aiuta i bambini e le donne in difficoltà nella Repubblica Democratica del Congo. Il volto migliore dell'Italia che, per usare le parole della moglie, "continuerà a ispirare generazioni di diplomatici e persone di pace".



INDAGINI VERSO L'OBLIO TRA BUGIE E SILENZI

Anna Motta e **Pino Paciolla** > genitori di Mario Paciolla



VISIONE DEL DOCUFILM "MARIO PACIOLLA, NON FU SUICIDIO: INCHIESTA SU UN CASO ANCORA APERTO"

report di **Fanpage** (19')

ESSERE SCORTA MEDIATICA

Ottavia Piccolo > attrice protagonista del teatro sociale e dell'impegno civile (intervista registrata)

MODERA

Fabiana Martini > giornalista e portavoce per il Fvg di Articolo 21, Associazione per la libertà d'informazione

04 ottobre | SALA PETRIS – ORE 10.00–12.30

**RICORDO DI SAN
FRANCESCO
NELL'800°
ANNIVERSARIO
DELLA MORTE**

**VISIONE DEL
VIDEO SU SAN
FRANCESCO**

(cf. **Flavio Lotti**)



**PRESENTAZIONE DELLE DUE TESI CON MENZIONE
SPECIALE DEL 2° PREMIO DI LAUREA "DON PIERLUIGI
DI PIAZZA" INDETTO DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI UDINE UNITAMENTE ALLA FAMIGLIA DI PIAZZA.**

FRANCESCA DE PICCOLI > VINCITRICE DEL PREMIO, NON POTRÀ
PRESENTARE PERSONALMENTE LA PROPRIA TESI PER UN SOPRAGGIUNTO
VINCOLO PROFESSIONALE CHE LE IMPEDISCE, AL MOMENTO, DI INTERVENIRE
PUBBLICAMENTE SUI TEMI OGGETTO DELLA RICERCA.

**MINORI E DISABILITÀ TRA
DISCRIMINAZIONI E TUTELE**

Eleonora Rocco > Laurea magistrale in Giurisprudenza, tesi di Laurea in
Diritto del Lavoro, relatrice prof.ssa Valeria Fili

DISCRIMINAZIONE DI GENERE E GENDER PAY GAP: ANALISI DI UNA DISPARITÀ SISTEMICA

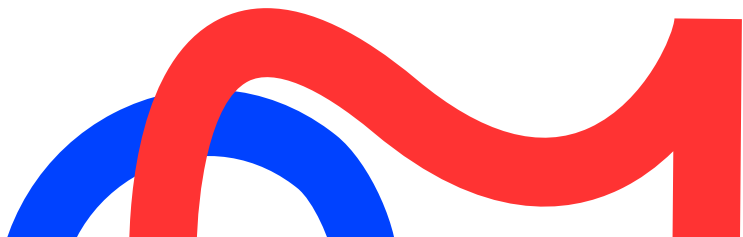
Greta Della Mora > Laurea triennale in Economia aziendale, tesi di Laurea in Diritto del Lavoro, relatrice prof.ssa Marina Brollo (in videocollegamento)

MODERA

Paola Dalle Molle > giornalista per il gruppo NEM – Nord Est Multimedia e vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti Fvg, nonché coordinatrice regionale di GiULiA Giornaliste

LECTIO MAGISTRALIS **GUERRE, MIGRAZIONI, POVERTÀ E DISUGUAGLIANZE: LA CULTURA DELLO SCARTO E IL SILENZIO SULLE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI**

Angelo Floramo > scrittore, saggista, storico e docente di Lingua e Letteratura italiana e Storia negli Istituti secondari di secondo grado



15 ottobre

PIAZZA PRIMO MAGGIO – UDINE

ORE 15.00

Ritrovo dei Consigli Comunali e delle
Consulte dei Ragazzi e delle Ragazze

➤ *Accoglienza della*
Lampada della Pace di Assisi

➤ **Marcia per la Pace**
accompagnata da **dj Tubet**, verso l'Istituto
secondario di primo grado "Alessandro
Manzoni" di piazza Garibaldi, percorrendo
via Porta Nuova, piazza Marconi, via Mercatovecchio, via Cavour, via
Canciani, via Battisti e piazza Garibaldi, dove i partecipanti verranno
accolti dalle Autorità

Saluto del Sindaco di Udine, Alberto Felice De Toni, e dell'Assessore
all'Istruzione, Università e Cultura del Comune di Udine, **Federico
Angelo Pirone**

Saluti del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze della Città di
Udine

EDUCARE AI DIRITTI UMANI E ALLA PACE. SBELlichIAMOCI...

Flavio Lotti > organizzatore della Marcia per la Pace PerugiaAssisi,
direttore del Coordinamento nazionale Enti locali per la Pace e i Diritti
umani, già coordinatore nazionale della Tavola della Pace

Fabio Corazzina > già coordinatore nazionale di Pax Christi Italia



GIRO D'ITALIA
PER LA PACE



Proiezione dell'elaborato collettivo realizzato dai Consigli Comunali e dalle Consulte dei Ragazzi e delle Ragazze, e presentazione dei progetti realizzati

Momento musicale: esecuzione di brani musicali dedicati alla pace e ai diritti umani da parte dei ragazzi e delle ragazze partecipanti

> Firma da parte dei Sindaci della dichiarazione di "Città per la Pace"

MODERA

Anna Dazzan > giornalista responsabile della sezione Dossier per UdineToday e TriestePrima

ORE 20.30 | SALA PETRIS



SBELlichIAMOCI!

Flavio Lotti > organizzatore della Marcia per la Pace PerugiaAssisi, direttore del Coordinamento nazionale Enti locali per la Pace e i Diritti umani, già coordinatore nazionale della Tavola della Pace

Fabio Corazzina > già coordinatore nazionale di Pax Christi Italia

MODERA

Paolo Mosanghini > giornalista, per il gruppo NEM - Nord Est Multimedia vicedirettore del Messaggero Veneto



23 ottobre | SALA PETRIS – ORE 20.30



I DIRITTI DELLE DONNE IN AFGHANISTAN

Fawad e Raufi > nato nel 1991 a Kabul, in Afghanistan, dove si è laureato e faceva l'insegnante. A sedici anni si è innamorato dei libri e ha iniziato a scrivere poesie, romanzi, racconti di vita vissuta. Con la penna, sua fedele compagna, dipinge i suoi pensieri. Dal 2016 vive in Italia

Ascolto della canzone "Le Sirene", brano inciso dalla cantautrice romana Martina Attili insieme ad Alia Ansari, una cantante afghana che vive a Londra.

Il progetto è nato in collaborazione con la Onlus *Novecaringhumans* per dare voce e sostegno alle donne dell'Afghanistan, alle quali il regime dei talebani ha imposto il totale silenzio, vietando loro persino di cantare o parlare in pubblico. Il brano unisce due lingue e due culture:

- il testo in italiano scritto dalla Attili, concepito inizialmente dopo aver letto il romanzo *Mille splendidi soli* di Khaled Hosseini,
- le strofe in dari (la lingua persiana dell'Afghanistan) aggiunte e cantate direttamente dalla Ansari per lanciare un messaggio universale di libertà e resistenza

Associazione Novecaringhumans

(presentazione dei progetti per le donne in Afghanistan)
(in videocollegamento)

MODERA E DIALOGA CON L'AUTORE

Luciana Borsatti > giornalista e scrittrice, già corrispondente da Il Cairo e da Teheran per l'Agenzia Ansa

28 ottobre | SALA PETRIS - ORE 20.00

**VISIONE
DEL FILM
"C'È
ANCORA
DOMANI"**
per la regia di **Paola
Cortellesi**
(2023, 118')

Ospite di rilievo
nazionale, in attesa di
conferma

MODERA
Anna Piuzei,
giornalista de
"La Vita Cattolica"



7 novembre | SALA PETRIS – ORE 18.00–20.30

I volontari e le volontarie del Centro "Balducci", quale momento di convivialità, offriranno ai presenti un aperitivo

TERRA BRUCIATA – ECOCIDIO NEL SUD DEL LIBANO

Roberto Renino > presidente e coordinatore di Amel Italia, Associazione internazionale che sostiene le comunità vulnerabili attraverso progetti di cooperazione internazionale e sviluppo sociale, facendo leva sull'innovazione tecnologica e sociale e ponendo al centro i diritti umani, la giustizia ambientale e approcci allo sviluppo decolonizzati

Margherita Monti > assistente ai programmi di Amel Italia

Savino Carbone > film-maker, documentarista e fotografo, che presenterà il suo progetto *"And still you remain a language that refuses to die"* (*"Eppure rimani una lingua che si rifiuta di morire"*), ricerca fotografica su Beirut, città in cui le ferite della guerra civile si sovrappongono a quelle delle successive guerre, occupazioni e distruzioni, fino agli ultimi attacchi israeliani. Attraverso gli spazi urbani, il progetto indaga la memoria di una città costretta a convivere con rovine e ricostruzioni, dove ogni nuova violenza riattiva le tracce di quelle precedenti.

"Terra Bruciata" nasce come lo spazio divulgativo e politico del progetto *"Turabna - Monitoraggio del Suolo del Sud del Libano"*, un'iniziativa scientifica e umanitaria portata avanti in sinergia da Amel Italia, Amel Association International e Source International. Attraverso cicli di incontri, dibattiti e una mostra fotografica, il progetto si propone di restituire una narrazione basata su dati rigorosi, testimonianze inedite ed esperienze dirette, per fare luce sulla sistematica devastazione degli ecosistemi nel Sud del Libano

MODERA

Laura Pagliari > attivista dei diritti umani

12 novembre | SALA PETRIS – ORE 17.00

RICORDO DI GIULIO REGENI

dottorando dell'Università di Cambridge rapito a Il Cairo, in Egitto, il 25.01.2016, giorno del 5° anniversario delle proteste di piazza Tahrir, e ritrovato senza vita il 03.02.2016 con evidenti segni di tortura procurati dal regime di al-Sisi

LA RICERCA DI VERITÀ E GIUSTIZIA A FONDAMENTO DELLA PACE

Andrea Conzutti > assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli Studi di Trieste

Paola Deffendi e **Claudio Regeni** > genitori di Giulio Regeni

Alessandra Ballerini > avvocatessa civilista specializzata in diritti umani e immigrazione. Difende le famiglie Regeni, Paciolla, Rocchelli, De Munari e Colosio, cittadini italiani, difensori dei diritti umani, uccisi all'estero. Fa parte di "Avvocati di Strada" per la tutela dei cittadini senza dimora ed è osservatrice dell'Associazione "Antigone", che opera per i diritti delle persone private della libertà (*in videocollegamento*)

MODERA

Marinella Chirico, giornalista professionista, già conduttrice alla TGR (Testata Giornalistica Regionale) della Rai del Friuli Venezia Giulia, si è occupata di cronaca, spettacoli, società, con la qualifica di caposervizio. Ha collaborato con tutte le testate giornalistiche della Rai e ha seguito, anche a livello nazionale, alcuni dei più importanti fatti di cronaca avvenuti in regione negli ultimi anni. Laureata in lettere e appassionata di teatro, è stata per anni Ufficio Stampa del Teatro Stabile del Fvg – Politeama Rossetti di Trieste.

ORE 18.30

VISIONE
DEL DOCUFILM
**"GIULIO REGENI.
TUTTO IL MALE DEL MONDO"**
(105')

di **Simone Manetti**,
scritto da **Emanuele Cava** e
Matteo Billi



20 novembre | UDINE – ORE 9.00-12.30

**MATTINATA DEDICATA AGLI ISTITUTI SECONDARI
DI SECONDO GRADO DI UDINE**

presso **Auditorium "Antonio Zanon"**
viale Leonardo Da Vinci 2 - UDINE

VISIONE
DEL VIDEO
**"CHE COSA
SONO I DIRITTI
UMANI"**

a cura di **Amnesty
International**
(2.45")





LIBERTÀ DI MANIFESTARE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Franco Gabrielli > già direttore del SISDE – Servizio per le Informazioni e la Sicurezza Democratica, e dell'AISI – Agenzia Informazioni e Sicurezza Interna, già capo del Dipartimento della Protezione civile e prefetto di Roma, già capo della Polizia e direttore generale della Pubblica Sicurezza

PACE DIRITTO UMANO. IDEE, PROGETTI, RACCOMANDAZIONI PER REALIZZARE L'UNICO FUTURO POSSIBILE. A PARTIRE DALLA DIFESA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

Marco Mascia > presidente del Centro di Ateneo per i Diritti umani "Antonio Papisca" di Padova

LA MUSICA DEI DIRITTI TRA INFLUSSI INTERCULTURALI E RICERCA DI ARMONIE

A cura dell'**Associazione culturale "Euritmica"**

Presentazione e animazione

a cura degli **studenti del Liceo Scientifico Statale
"Niccolò Copernico" di Udine**



ORE 18.00 | SALA PETRIS **Aperto a tutti**

PACE DIRITTO UMANO. IDEE, PROGETTI, RACCOMANDAZIONI PER REALIZZARE L'UNICO FUTURO POSSIBILE. A PARTIRE DALLA DIFESA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

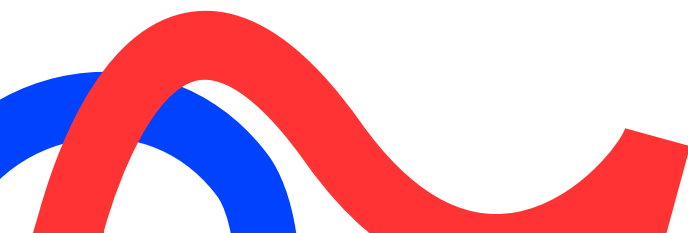
Marco Mascia > presidente del Centro di Ateneo per i Diritti umani "Antonio Papisca" di Padova

LIBERTÀ DI MANIFESTARE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Franco Gabrielli > già direttore del SISDE - Servizio per le Informazioni e la Sicurezza Democratica, e dell'AISI - Agenzia Informazioni e Sicurezza Interna, già capo del Dipartimento della Protezione civile e prefetto di Roma, già capo della Polizia e direttore generale della Pubblica Sicurezza

MODERA

Andrea Sandra > avvocato penalista e garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Udine



23 novembre | TRIESTE – ORE 14.00-17.00

**C/O CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA
FORMAZIONE PRIMARIA – DISU DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE – Aula Baciocchi**

LEZIONE APERTA **"TRA I BIANCHI DI SCUOLA"**

Espérance Hakuzwimana > scrittrice italiana di origine ruandese
e attivista culturale

ORE 20.30 | SALA PETRIS

TRA INVISIBILITÀ E DIRITTI, IL FUTURO DI UNA SCUOLA PLURALE

Espérance Hakuzwimana > scrittrice italiana di origine ruandese e
attivista culturale

Davide Zoletto > professore ordinario di Pedagogia generale e sociale
presso l'Università degli Studi di Udine

LA CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA E LA SITUAZIONE DEI MINORI NON ACCOMPAGNATI

Matteo Felci > presidente dell'Associazione Tutori Volontari Fvg

MODERA

Marco Ius > professore associato di Pedagogia generale e
sociale presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università
degli Studi di Trieste

24 novembre | ORE 8.30-13.00

**DEDICATA AGLI ISTITUTI SECONDARI
DI PRIMO GRADO DI UDINE E POZZUOLO DEL FRIULI**
presso **Auditorium Comunale
di Pozzuolo Del Friuli**

**VISIONE
DEL VIDEO
"CHE COSA
SONO I DIRITTI
UMANI" (2.45")**

a cura di **Amnesty International**



**EDUCARE AI
DIRITTI UMANI
E ALLA PACE**

**TRA INVISIBILITÀ E DIRITTI, IL FUTURO
DI UNA SCUOLA PLURALE**

Espérance Hakuzwimana > scrittrice italiana di origine ruandese e
attivista culturale

**LA MUSICA DEI DIRITTI TRA
INFLUSSI INTERCULTURALI E
RICERCA DI ARMONIE**

A cura dell'**Associazione culturale "Euritmica"**

"DIRITTI IN GIOCO!"



Attività ludico-formativa progettata e condotta dalle **studentesse** e dagli **studenti** dell'insegnamento di Educazione alla Cittadinanza del Corso di Laurea Magistrale in Coordinamento e Gestione dei Servizi Educativi dell'Università degli Studi di Trieste

27 novembre | SALA PETRIS – ORE 18.00

NELLA GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

DONNE, MERCATO E DIRITTO: UNA QUESTIONE DI GENERE

Maria Dolores Ferrara > docente ordinaria di Diritto del Lavoro presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli Studi di Trieste e presidente del Comitato Unico di Garanzia - CUG del medesimo Ateneo, dove si occupa attivamente di parità di genere, diritti delle lavoratrici e contrasto alle discriminazioni

LE DONNE RESISTENTI SENTINELLE DI FRAGILI DIRITTI

Angela Iantosca > giornalista e scrittrice, autrice di saggi d'inchiesta sul mondo della 'ndrangheta, della droga e della difesa dei diritti umani

MODERA

Anna Piuzei > Giornalista de "La Vita Cattolica"



ORE 20.30 | SALA PETRIS

VISIONE DEL MONOLOGO «DISARMARE, VOCE DEL VERBO AMARE»

Angela Iantosca, giornalista e scrittrice, autrice di saggi d'inchiesta sul mondo della 'ndrangheta, della droga e della difesa dei diritti umani, presenta il suo monologo «Disarmare, voce del verbo amare. Ovvero spogliare l'informazione delle armi». Si tratta di un testo che intende sollecitare una riflessione sul giornalismo incentrato sulle "S" (sangue, soldi, sesso, sport, salute) — ricorrenti nei titoli e nei testi — in modo da promuovere un dibattito riguardo ai valori autentici che presiedono alla deontologia professionale. Disarmo dell'informazione e ancor prima dei cuori. Un viaggio nelle parole, nella loro importanza, nei titoli e nella deontologia e nei volti che si nascondono dietro i numeri...



Presentazione iniziativa **“Rifugiati in Rifugio”**
Coordinata dall'**ASGI – Associazione per gli Studi giuridici sull'Immigrazione**

MODERA

Silvia Stefanelli, fondatrice di "Gaijalab.org"

10 dicembre | SALA PETRIS – ORE 17.30

GIORNATA MONDIALE DEI
DIRITTI UMANI NELLA DATA DI
PROCLAMAZIONE DA PARTE
DELL'ASSEMBLEA GENERALE
DELLE NAZIONI UNITE DELLA
DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI
DIRITTI UMANI (1948)

IL CASO DEI "TURISTI-CECCHINI" DURANTE L'ASSEDIO DI SARAJEVO

VISIONE DEL DOCUFILM "SARAJEVO SAFARI" (2022, 75')

del regista sloveno **Miran Zupanič**, che ha portato alla luce una delle vicende più inquietanti e drammatiche degli ultimi decenni, ispirando successivamente inchieste giornalistiche e indagini giudiziarie tuttora di attualità



🎙 **CECCHINI PER SPORT: LO SCANDALO DEI WEEKEND IN TRASFERTA IN BOSNIA**

Ezio Gavazzeni > scrittore di narrativa e, negli ultimi anni, autore di storie d'inchiesta. Il Suo lavoro sui cittadini italiani che, negli anni '90, avrebbero pagato per recarsi a Sarajevo e sparare sui civili – i cosiddetti “cecchini del weekend” – ha contribuito a portare la vicenda all'attenzione della magistratura. La Procura di Milano ha infatti aperto un'indagine tuttora in corso, che, nell'ambito di questo presunto “turismo di guerra”, coinvolgerebbe anche persone della nostra regione

🎙 **FRONTIERE, VIOLENZE, GENOCIDI E PULIZIE ETNICHE: COME PRESERVARE L'UTOPIA DI UNA TERRA DIVISA?**

Angelo Floramo > scrittore, saggista, storico e docente di Lingua e Letteratura italiana e Storia negli Istituti secondari di secondo grado

MODERA

Luana De Francisco > giornalista del Messaggero Veneto, già vice coordinatrice dell'Osservatorio Antimafia Fvg

22 gennaio | SALA PETRIS – ORE 20.30

NEL 6° ANNIVERSARIO DELL'ENTRATA UFFICIALE IN VIGORE DEL TRATTATO SULLA PROIBIZIONE DELLE ARMI NUCLEARI (TPNW), PRIMO ACCORDO INTERNAZIONALE LEGALMENTE VINCOLANTE CHE METTE AL BANDO LE ARMI ATOMICHE

🎤 **ARMI NUCLEARI, IA MILITARE E CRISI CLIMATICA. QUALI SCENARI PER IL FUTURO E COME EVITARE LA CATASTROFE?**

Francesco Vignarca > scrittore, coordinatore delle Campagne della Rete italiana Pace e Disarmo

Lisa Pelletti Clark > rappresentante in Italia della Campagna internazionale per l'abolizione delle armi nucleari - Ican, già copresidente dell'International Peace Bureau

MODERA

Luana De Francisco > giornalista del Messaggero Veneto, già vice coordinatrice dell'Osservatorio Antimafia Fvg



Piazza della Chiesa, 1
33050 Zugliano (UD)
C.F. 94037950303
Tel. 0432 560699
segreteria@centrobalducci.org